



COMUNICATO STAMPA

Il professionisti del CoLAP a Milano: “Dopo le promesse ora valuteremo i fatti!”

Milano 25 Ottobre 2016 – Oggi a Milano all’interno dell’Expo training si è tenuta l’ultima importante tappa della Road Map CoLAP: partite iva, formazione, competenze, stabilità e proposte per la valorizzazione del territorio.

Si aprono i lavori con i saluti del Sotto Segretario al Ministero del Lavoro Massimo Cassano.

“Il CoLAP sceglie di nuovo lo spazio dell’Expo Training per un momento di confronto, discussione e proposta; è il posto giusto! La formazione è per i nostri professionisti lo strumento più efficace di politica attiva e di innovazione – apre la Presidente Alessandrucci – ci aspettiamo pertanto che il disegno di legge sul lavoro autonomo, nella sua seconda tappa, commissione lavoro della Camera dei deputati, riesca a recepire modifiche e integrazioni finalizzate a valorizzare questo aspetto vitale per i nostri professionisti; sulla competitività e competenza il testo va ancora ampiamente migliorato. E’ necessario anche superare le divisioni tra i professionisti ordinisti e associativi, le integrazioni approvate alla Commissione lavoro del Senato che inseriscono tutele e deleghe alle sole professioni ordinistiche vanno riviste, BASTA PROFESSIONISTI DI SERIE A e di SERIE B! La politica e il legislatore devono sanare le divisioni e offrire maggiore competitività salvaguardando le attività riservate a tutela dell’interesse generale, il resto del mercato è LIBERO, e pertanto tentativi di mettere nuovi paletti debbono essere contrastati e anche denunciati!”.

“Nella stabilità è ampiamente apprezzata la riduzione dell’aliquota contributiva della GS e l’introduzione dell’aliquota unica per i redditi lasciati in impresa (IRI)– incalza l’Alessandrucci – ma occorre inserire una delega per la revisione generale della Gestione Separata, ridurre l’aliquota e non riformare la GS potrebbe risultare un provvedimento non in grado di raggiungere i risultati aspettati, noi abbiamo la nostra proposta intanto partiamo dalla divisione dell’assistenza dalla previdenza e la creazione di una GS solo per i professionisti a partita iva. Occorre anche pensare ad incentivi per i professionisti più giovani dobbiamo aiutare l’emersione del sommerso e offrire proposte sostenibili e appetibili per le nuove partite iva: se il lavoro dipendente è davvero in crisi dateci gli strumenti per l’autoimprenditoria: BASTA VESSAZIONI!”

“Il testo del Ddl lavoro autonomo è nato per voi Professionisti - dichiara il consigliere economico di Palazzo Chigi Prof. Marco Leonardi – quindi speriamo che i lavori alla Camera inizino presto.” “Dal punto di vista delle tutele, della malattia, siamo molto contenti dei miglioramenti che avete proposto – sottolinea il Prof. Leonardi – rivolgendosi alla Presidente Alessandrucci”.

“Sulla certificazione delle competenze, sappiamo quanto è importante – continua il Consigliere Leonardi - ma questo collegato deve essere per tutti, quindi ogni restrizione non è ben vista. L’intento è far uscire un testo per coprire il lavoro autonomo meno protetto, quanto più larga è la platea meglio è. La stabilità deve ancora uscire, ma c’è un pezzo importante, con la riduzione dell’aliquota dal 27% al 25%. Tutto compreso a noi sembra che si è fatto un’operazione molto efficace per le partite iva – conclude Leonardi - soprattutto per i giovani, per rendere il lavoro autonomo più attrattivo”. “Sull’armonizzazione delle casse non siamo riusciti a fare molto, ma pensiamo con lo stesso spirito di aiuto per i giovani professionisti, facendo un passo alla volta possiamo andare lontano”.



“Milano vuole spingere molto sull’innovazione – apre il Consigliere del Comune di Milano, Filippo Barberis - aumentando la qualità dei servizi del terziario, ingegnerizzandoli. La qualità dei servizi del lavoratore autonomo, ha un impatto diretto sul territorio; a livello metropolitano, Milano ha creato molti spazi condivisi per l’accesso e la crescita delle nuove professioni, con spazi di coworking. Spazi che funzionano e che creano un mix di competenze, facendo rete e comunità - conclude il Consigliere Barberis”.

“A questo si collega molto l’inserimento del nostro emendamento nel testo collegato, sull’introduzione delle Associazioni Professionali nei centri per l’impiego – interviene la Presidente Alessandrucci – ringraziando il Consigliere Barberis”. “Stiamo cercando, lanciando una provocazione anche a Roma, di spingere per la creazione della Casa delle Professioni, che oggi potrebbe essere uno di quei centri mobili, il contenitore che il Consigliere Barberis raccontava – conclude la Alessandrucci”.

Al tavolo sulla Regione Lombardia molte le proposte delle Associazioni CoLAP dai servizi per il territorio, alla proposte pens plan in grado di finanziare la pensione complementare per i professionisti, e anche la valorizzazione del territorio attraverso la messa in rete dei professionisti e delle loro competenze, con la presentazione del primo Centro delle Arti Terapie a Milano.

“Vogliamo essere concreti, sempre disponibili con i nostri interlocutori istituzionali e politici - dichiara Nicola Testa Vice Presidente CoLAP e coordinatore del CoLAP Lombardia – con questo spirito oggi abbiamo fortemente voluto questa giornata che chiude la nostra #RoadmapColap non casualmente a Milano”. “La Regione Lombardia, con l’Assessore Valentina Aprea – continua Testa - ha sempre dimostrato attenzione alle nostre proposte accogliendo i nostri professionisti afferenti alla Legge 4/13 nei Bandi Regionali.”

“Ringrazio le Associazioni del CoLAP - dichiara l’assessore al lavoro della Regione Lombardia Valentina Aprea –che per il secondo anno mi hanno invitata a partecipare oggi.”

“La Nostra Regione, da sempre è molto attenta ai giovani professionisti e pertanto incentiva il ricambio generazionale, con aiuti concreti ai giovani professionisti che vogliono inserirsi nel mondo del lavoro”. “Stiamo cercando anche di portare all’interno della Commissione Regionale Lavoro e formazione – continua l’Assessore Aprea - le Associazioni professionali come uditori, per poter favorire maggiore scambio tra la Regione e le Professioni Associate”.

“Per questo ringrazio chi come voi si adopera ogni giorno per dare impulso al lavoro anche con l’inserimento dei giovani negli studi professionali – conclude l’Assessore Aprea - e la Regione Lombardia è pronta a dare contributi fiscali e aiuti per incentivarne l’inserimento”.

#siamofiduciosi

#RIPARTELITALIA con la **#RoadmapColap**

#partiteivaperscelta